



REGIONE DEL VENETO

**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
PER IL VENETO**

BANDO PUBBLICO	<i>Reg. UE 2021/2115, art. 73</i>
Codice intervento	SRD01
Nome intervento	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
Azione	-
Autorità di gestione regionale	Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente
Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario



e79c33ca



1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati nelle aziende agricole ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.

Il presente bando è attivato esclusivamente nell'ambito dell'Intervento SRE01 "Insediamento di giovani agricoltori" (Pacchetto giovani).

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n.2:** Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

2. Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio regionale.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

Giovani agricoltori che presentano domanda a valere sull'Intervento SRE01 e scelgono questo intervento nell'ambito del progetto integrato aziendale (Pacchetto Giovani)

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

3.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti

Si applicano i criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRE01.

3.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

Si applicano i criteri di ammissibilità delle imprese richiedenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRE01.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Investimenti previsti

- 1) Miglioramento fondiario: sistemazioni fondiarie e idraulico-agrarie; impianti (compresi reimpianti e rinnovi) di colture arboree da frutto; miglioramento di prati e pascoli;
- 2) Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature;
- 3) Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature;
- 4) Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica;
- 5) Investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto;
- 6) Investimenti strutturali ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei residui agricoli e dei reflui aziendali (con esclusione degli investimenti con finalità di riduzione delle emissioni atmosferiche, finanziabili nell'ambito dell'Intervento SRD02).



- 7) Acquisto di macchine e attrezzature;
- 8) Investimenti finalizzati alla difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
- 9) Investimenti in hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie digitali, di informazione e comunicazione, al commercio elettronico, all'allacciamento alla rete;
- 10) Spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

La tabella contenente il dettaglio degli investimenti ammissibili per ciascuna operazione è riportata nell'Allegato tecnico 12.1.

4.2 Condizioni di ammissibilità degli investimenti

1. Sono ammessi investimenti che:
 - a) migliorino le performance dell'azienda agricola sulla base del Piano Aziendale presentato in allegato alla domanda e redatto secondo le modalità indicate al successivo punto 4.;
 - b) rispettino le normative unionali, nazionali e regionali di settore;
 - c) siano tecnicamente congruenti rispetto alle esigenze ed alle disponibilità tecniche dell'azienda e, quindi, dimensionati alle potenzialità produttive dell'azienda;
 - d) riguardino prodotti agricoli previsti dall'Allegato 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
2. Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
3. Gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in Veneto e/o le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere dislocati e utilizzati prevalentemente in Veneto. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51% della superficie agricola utilizzata) in Veneto della/e coltura/e interessata/e all'investimento.
4. Il soggetto richiedente deve presentare un Piano Aziendale (di seguito PA) che viene allegato alla domanda relativa all'Intervento SRE01 "Insediamento di giovani agricoltori" e presenta le caratteristiche previste nel paragrafo 4.2. di detto intervento.
5. Nell'ambito delle sistemazioni idraulico-agrarie, gli interventi di drenaggio sono condizionati al rispetto delle sottoindicate prescrizioni:
 - superficie minima oggetto di drenaggio tubolare sotterraneo: 1 ettaro;
 - gli interventi devono essere di tipo controllato mediante l'utilizzo di sistemi di regolazione del deflusso dell'acqua;
 - mantenimento o incremento del volume di invaso presente nella sistemazione idraulica modificata (la quota del volume specifico di invaso assicurata dai capofossi e da eventuali bacini di raccolta dovrà essere pari ad almeno 175 mc/ha).
6. Sono esclusi dal contributo di cui al presente intervento gli acquisti di fabbricati:
 - a) fra società nelle quali almeno un socio di una società sia socio anche nell'altra società;
 - b) da persone fisiche a società nella quale compagine sociale risulti presente il venditore;
 - c) da società a persona fisica che risulti essere socia della medesima società;
 - d) in ambito familiare e tra soggetti parenti e affini fino al 2° grado.
7. Gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati devono assicurare:
 - un risparmio energetico pari ad almeno il 15% rispetto alla situazione ex ante, come previsto dagli indirizzi procedurali generali, e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. oppure
 - un risparmio di consumo energetico pari ad almeno il 15% rispetto alla situazione ex-ante, per la produzione di frigoriferi necessarie al condizionamento delle celle.

Quanto indicato deve essere dimostrato mediante apposita relazione redatta da un tecnico abilitato.

Condizione indispensabile per l'ammissibilità dell'investimento è che gli interventi siano eseguiti su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) esistenti, come documentato dalla iscrizione in catasto o dal certificato di agibilità. Non sono oggetto di contributo, quindi, gli interventi effettuati su immobili in corso di costruzione.



e79c33ca



Gli edifici, inoltre, devono essere dotati, nella situazione ante investimento, di sistema di riscaldamento o climatizzazione.

8. Gli interventi di bonifica dell'amianto non devono derivare da prescrizione emessa da autorità pubblica.
9. Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, almeno il 51% del prodotto trasformato e commercializzato deve essere di derivazione aziendale, e il 100% del prodotto trasformato e commercializzato deve essere compreso nell'Allegato I al TFUE.
10. Rispetto delle soglie minime di spesa ammissibile.

4.3 Spese ammissibili

- a) Spese sostenute per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software descritti nel paragrafo 4.1.
- b) Spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.
- c) Le soglie minime di spesa ammissibile per operazione sono le seguenti:
 - spesa ammissibile ordinaria (altre zone): euro 20.000,00
 - spesa ammissibile zone montane: euro 10.000,00
- d) Limiti massimi di spesa ammissibile all'aiuto per beneficiario:
La spesa massima ammissibile per operazione è di euro 200.000,00.
Spesa ammissibile in quattro anni: euro 600.000,00. Tale spesa ammissibile comprende quella ammessa nel medesimo periodo di riferimento, a valere sugli interventi di investimento SRD01, SRD02 (tutte le Azioni) e SRD06 Azione 1. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti non antecedenti il 1° gennaio 2023.

4.4 Spese non ammissibili

- 1) Spese per investimenti non iscrivibili e/o non iscritti fra i cespiti ammortizzabili pluriennali e considerati nella gestione annuale dell'impresa;
 - 2) impianti ed attrezzature usati;
 - 3) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti unionali obbligatori, fatto salvo quanto previsto nel Reg. UE 2021/2115, articolo 73, comma 5;
 - 4) investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti e attrezzature esistenti;
 - 5) acquisto di beni immobili che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti;
 - 6) acquisto di terreni;
 - 7) acquisto di diritti di produzione agricola;
 - 8) acquisto di diritti all'aiuto;
 - 9) acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora;
 - 10) acquisto di macchinari ed attrezzature per la produzione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari;
 - 11) investimenti finanziabili nell'ambito della OCM vitivinicola;
 - 12) investimenti per la commercializzazione di vino e olio, nelle aziende che hanno presentato la SCIA per l'attività di enoturismo e oleoturismo;
 - 13) acquisto di fabbricati da procedura fallimentare;
 - 14) acquisto di attrezzature per la distribuzione dei prodotti per la lotta a parassiti e malerbe, con esclusione di quelle per la lotta ai parassiti a servizio di vigneti allevati a pergola.
- Oltre a quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, non sono ammissibili le tipologie di spesa specifiche previste negli interventi di investimento, destinati alle aziende agricole, SRD02, SRD03, SRD04, SRD06.

4.5 Impegni

Realizzazione dell'operazione conformemente a quanto definito con il presente bando e a quanto indicato nel Piano Aziendale approvato.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR, rispettando le disposizioni presenti nell'Allegato III del Regolamento 2022/129 e applicando le linee guida



operative sugli obblighi di informazione approvate con il Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

4.6 Obblighi

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili;
- 3 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature e per gli investimenti non produttivi.

I beneficiari di un Pacchetto Giovani, durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del Pacchetto, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere sull'Intervento SRD01.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Gli investimenti devono essere conclusi entro il termine previsto per il completamento del Piano Aziendale di cui all'Intervento SRE01– Insediamento Giovani Agricoltori.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo è stabilito dal provvedimento di approvazione del bando.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno:

- rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno:

Tipologia di beneficiario	Investimenti per la trasformazione/commercializzazione*		Altri investimenti	
	Zona montana	Altre zone	Zona montana	Altre zone
Giovani agricoltori, come definiti dal capitolo 4 del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia che presentano domanda per il sostegno all'insediamento nell'ambito dell'Intervento SRE01	40%	40%	60%	50%

*Per trasformazione si intende: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo. Non vengono considerate trasformazione le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.

Per commercializzazione si intende: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni



e79c33ca



Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo “Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti”, che assicura il rispetto dell’art. 36 del Regolamento (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell’Unione.

A titolo del FEASR un’operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all’articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell’Unione solo se l’importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l’intensità massima di aiuto o l’importo dell’aiuto applicabile al tipo d’intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

L’intervento è compreso nell’ambito di applicazione dell’articolo 42 TFUE.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l’intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n. 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell’aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Si applica quanto previsto nel medesimo paragrafo dell’Intervento SRE01.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Si applica quanto previsto nel medesimo paragrafo dell’Intervento SRE01.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all’Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e dai Manuali di AVEPA, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico;
2. acquisizione di macchine e attrezzature:
 - per le tipologie rientranti nelle categorie previste dal “Prezzario di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali” approvato dall’Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027: report di stampa prodotto dall’applicativo “Costo massimo di riferimento delle macchine agricole” attestante la categoria, il tipo di macchina, la tipologia, il parametro di riferimento (potenza, massa, capacità, larghezza di lavoro e numero di elementi) e il costo massimo della macchina/attrezzatura;



- per le tipologie non rientranti nelle categorie previste dal “Prezzario di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali” approvato dall’Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
3. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere presentata ad AVEPA, entro e non oltre un anno dalla data di pubblicazione del decreto di concessione. Pertanto, all’atto della presentazione della domanda il giovane dovrà allegare il progetto grafico delle opere da effettuare firmato da un tecnico abilitato con allegata la dichiarazione del professionista che l’intervento è conforme alle norme urbanistiche vigenti. In ogni caso, copia della richiesta del permesso di costruire presentata in comune deve essere trasmessa all’ufficio di AVEPA entro i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto di concessione. Nel caso di mancata presentazione di quest’ultima documentazione nei termini sopra previsti, l’ufficio istruttore intima il beneficiario a provvedervi entro un termine massimo di ulteriori due mesi dal termine di scadenza precedentemente fissato. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, l’ufficio istruttore avvia la procedura di revoca dei benefici;
 4. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell’attività da parte del Comune. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere presentata ad AVEPA entro e non oltre un anno dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, unitamente all’elenco della documentazione presentata in Comune;
 5. Se presenti, copia del bilancio e/o della documentazione IVA riferita agli ultimi due anni fiscali conclusi a dimostrazione dei dati economici riportati nel Piano aziendale;
 6. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all’intervento, ad eseguire l’intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall’intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area;
 7. elaborati grafici con individuazione della superficie interessata all’intervento (in caso di realizzazione di frutteti, altri impianti);
 8. copia fotostatica della mappa catastale delle particelle interessate ad interventi di sistemazione idraulico-agraria;
 9. perizia a firma di un tecnico abilitato del settore attestante che l’investimento oggetto di domanda determinerà un miglioramento dell’efficienza energetica dei fabbricati e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica (U_w) di cui all’allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i.. Tale perizia deve indicare la percentuale di risparmio energetico conseguibile rispetto alla situazione ante intervento;
 10. per gli interventi di adeguamento a norme, perizia tecnica a firma di un tecnico abilitato attestante che l’investimento oggetto di domanda è conforme alle specifiche normative comunitarie;
 11. dichiarazione che gli interventi di bonifica dell’amianto non derivano da prescrizione emessa da autorità pubblica.

I documenti indicati sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa.

L’istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli IPG del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.



Il beneficiario presenta la domanda di pagamento ad AVEPA secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) consuntivo dei lavori edili o di movimento terra e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
- b) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'AVEPA prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo;
- c) dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dall'intervento.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al documento di "Indirizzi procedurali generali" del CSR. 2023-2027.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente, e-mail: adgsr.agroambiente@regione.veneto.it; PEC: adgsr.agroambiente@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, e-mail: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.



La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario

Via Torino 110 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795547

e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

posta certificata: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

sito internet: www.regione.veneto.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

e-mail: direzione@AVEPA.it

posta certificata: protocollo@cert.AVEPA.it



e79c33ca



12. Allegati tecnici

12.1 Allegato tecnico – Tabella delle operazioni ammissibili

Operazioni	Dettaglio investimento
1 – Miglioramento fondiario	Sistemazione idraulico agraria superficiale
	Sistemazione idraulico agraria sotterranea compreso drenaggio controllato
	Impianto colture arboree da frutto
	Impianto asparagiaie e carciofaie
	Riconversioni varietali colture arboree da frutto
	Impianto vivaio
	Miglioramento prati e pascoli – sistemazione viabilità e punti di abbeverata
	Miglioramento prati e pascoli – recinzioni
2 – Costruzione, inclusi relativi impianti, di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature	Stalle per bovini da latte
	Stalle per altri bovini
	Porcilaie
	Ricovero per equini
	Ricovero per ovicaprini
	Ricovero per avicoli
	Ricovero per cunicoli
	Ricoveri per animali-tettoie
	Locali (compresi prefabbricati) per uso servizi, spogliatoi e zone filtro negli allevamenti avicoli
	Piazzole di movimentazione negli allevamenti avicoli
	Piazzole di carico e scarico dei materiali d'uso e degli animali situate all'ingresso dei capannoni, lavabili e disinfettabili, negli allevamenti avicoli
	Barriere all'ingresso dell'allevamento avicolo (sbarre o cancelli)
	Fienili
	Silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Serre fisse
	Cantine
	Essiccatoi
	Locali per la trasformazione dei prodotti aziendali
	Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
3 – Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature (nel caso di acquisto con	Capannone per attività vivaistica
	Altri fabbricati agricoli
	Fungaia
	Acquisto stalle per bovini da latte
	Acquisto stalle per altri bovini
	Acquisto porcilaie
	Acquisto ricovero per equini



e79c33ca



ristrutturazione devono essere dichiarate separatamente le spese relative l'acquisto del fabbricato e le voci inerenti la ristrutturazione)	Acquisto ricovero per ovicapri
	Acquisto ricovero per avicoli
	Acquisto ricovero per cunicoli
	Acquisto fienili
	Acquisto silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Acquisto essiccatoi
	Acquisto serre fisse
	Acquisto cantine
	Acquisto locali per la trasformazione dei prodotti aziendali
	Acquisto Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Acquisto Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
	Acquisto Capannone per attività vivaistica
	Acquisto Fungaia
	Acquisto altri fabbricati agricoli
	Opere edili
	Impianto termico (riscaldamento)
	Impianto climatizzazione e condizionamento
	Impianto elettrico
	Impianto idraulico e antiincendio
	Impianti telefonici, trasmissione dati
4 – Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica (nel caso di acquisto con ristrutturazione, devono essere dichiarate separatamente le spese relative l'acquisto del fabbricato e le voci inerenti la ristrutturazione a fini energetici)	Acquisto stalle per bovini da latte
	Acquisto stalle per altri bovini
	Acquisto porcilaie
	Acquisto ricovero per equini
	Acquisto ricovero per ovicapri
	Acquisto ricovero per avicoli
	Acquisto ricovero per cunicoli
	Acquisto fienili
	Acquisto silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Acquisto essiccatoi
	Acquisto serre fisse
	Acquisto cantine
	Acquisto locali per la trasformazione dei prodotti aziendali
	Acquisto Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti



e79c33ca



	Acquisto Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda Acquisto Capannone per attività vivaistica Acquisto Fungaia Acquisto altri fabbricati agricoli Lavori di coibentazione tetti e solai (*) Parete ventilata (*) Cappotto termico interno o esterno (*) Sostituzione di infissi (*)
5 – Investimenti per l'eliminazione dell'amianto con contestuale sostituzione con altro materiale	Rimozione di coperture e tamponamenti in amianto, smaltimento in discarica autorizzata, fornitura e posa elementi sostitutivi comprese eventuali nuove strutture portanti
6 – Investimenti strutturali e impianti per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei residui agricoli e dei reflui aziendali con esclusione degli investimenti con finalità di riduzione delle emissioni atmosferiche, finanziabili nell'ambito dell'Intervento SRD02	Impianto di concentrazione Imp. Disidratazione/essiccazione deiezioni Imp. Trattamento elettrolitico per liquami Impianti anaerobici per il liquame Impianto compostaggio deiezioni Impianto di separazione del liquame Impianto trattamento liquami Concimaia Copertura concimaia Copertura delle strutture di stoccaggio della pollina Copertura paddock Altre opere gestione deiezioni
7 – Acquisto di macchine e attrezzature	Attrezzatura per la raccolta meccanica (uva/frutta/olive) Attrezzatura per la potatura meccanica (uva/frutta/olive) Impianti per la lavorazione, condizionamento, conservazione e confezionamento di frutta/olive/orticole Attrezzature zootecniche per la gestione dell'allevamento e dei reflui Attrezzature zootecniche per la foraggicoltura e la gestione dei pascoli Attrezzature per gestione e distribuzione dei concimi organici (esclusivamente letame) Attrezzature per gestione e distribuzione dei fertilizzanti chimici Attrezzature per la raccolta prodotti (altre colture) Macchinari e attrezzature – per lavorazione e conservazione prodotti (altre colture) Macchinari e attrezzature – per vendita diretta prodotti aziendali in azienda Trattori Attrezzature per lavorazione del terreno Trapiantatrici



e79c33ca



Seminatrici
Attrezzature per la raccolta
Attrezzature per altre operazioni colturali
Attrezzature per la fienagione
Macchine movimentazione, trasporto e stoccaggio foraggio
Serre mobili e tunnel
Attrezz. varie per serre compresi sistemi di coltivazione idroponica
Attrezz. varie per strutture mobili di difesa
Attrezz. varie per tunnel o altro per colture protette
Attrezz. varie per pulizia foraggio
Attrezz. varie per recinzioni, paddock ed impermealizz.
Attrezz. varie per preparazione mangime del bestiame
Attrezz. varie componenti per impianti ricoveri animali
Attrezz. varie componenti per sistemi stoccaggio reflui
Attrezz. varie per riscaldamento e recupero calore
Macchinari e attrez. – per caseificio
Impianto abbeveraggio
Impianto trasporto latte (fisso)
Macchinari e attrez. – per produzione olio
Macchinari e attrez. – per lavor. e confez. prod. orticoli
Macchinari e attrez. – per molini
Macchinari e attrez. – per la preparazione di mangimi
Macchinari e attrez. – per lavorazione e confezion. Uova
Macchinari e attrez. – altri prodotti
Celle frigorifere mobili per gestione capi morti
Attrezzature di pulizia e disinfezione dei veicoli
Attrezzature di pulizia e disinfezione dei ricoveri
Sistemi di caricamento dei mangimi dall'esterno delle recinzioni
Automazione robotica operazioni di mungitura
Sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
Investimenti per la preparazione e gestione digitale e automatizzata delle razioni alimentari
Sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto e del processo produttivo
Altre attrezzature



e79c33ca



	Investimenti per la produzione di energia termica da PANNELLI SOLARI
8 – Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni	Recinzioni per la protezione da selvatici e predatori
9 – Investimenti in hardware e software ed allacciamenti in rete	Acquisizione hardware e software per l'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC)
	Acquisizione hardware e software per il commercio elettronico
	Acquisizione hardware e software per acquisizione competenze digitali (e-skills)
	Acquisizione hardware e software per l'apprendimento in linea (e-learning)
	Allacciamento alla rete
10 – Spese generali: ammesse nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo dell'operazione.	Onorari di architetti, ingegneri e consulenti
	Compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica

(*) in grado di assicurare un valore di trasmittanza termica (U_w) uguale o inferiore a quanto riportato in tabella dell'allegato B al DM 11/03/2008 e s.m.i.



e79c33ca

